



Istituto Nazionale di Alta Matematica

CITTÀ UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

Organismo Indipendente di Valutazione

## RELAZIONE ANNO 2022

Sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni  
(art.14, comma 4, lett.a), d.lgs. n.150/2009)

---

### Sommario

1. Premessa.....	2
2. Contesto Istituzionale .....	2
3. Missione e fini Istituzionali.....	2
4. Le attività dell'OIV .....	3
5. Funzionamento del vigente SMVP .....	3
6. Avvio del ciclo della performance e obiettivi .....	4
7. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione .....	4
8. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV .....	4
9. Punti di forza, criticità e raccomandazioni .....	4



Istituto Nazionale di Alta Matematica

## 1. Premessa

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni è redatta ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n.150 del 2009, delle delibere ANAC e delle linee guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della performance degli Enti Pubblici di Ricerca.

Negli anni successivi il Dipartimento della Funzione Pubblica ha adottato diverse Linee guida sui diversi ambiti della valutazione della performance, corredati da indirizzi metodologici che sono stati adattati alle specificità e alle dimensioni dell'Istituto, compresa la scelta posta dall'Amministrazione di adottare lo schema del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) come previsto dall'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

I documenti relativi al ciclo della performance sono pubblicati sul sito istituzionale dell'INdAM [www.altamatematica.it](http://www.altamatematica.it) – Amministrazione Trasparente e sul Portale della Performance: [www.performance.gov.it](http://www.performance.gov.it).

Il presente documento analizza il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, evidenziando altresì punti di forza e fattori di miglioramento che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance nell'anno in esame.

## 2. Contesto Istituzionale

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM) è stato istituito con la Legge 13 luglio 1939, 1129, modificata con le Leggi 10 dicembre 1957, n°1188, 5 maggio 1976, n°257 e 14 febbraio 1987, n°42. Esso è stato riordinato dalla Legge 11 febbraio 1992, n°153 che ha conferito all'istituto ampia autonomia regolamentare, includendolo tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art.8 della Legge 9 maggio 1989, n°168.

Nell'ambito della delega legislativa per la riforma degli enti di ricerca (Legge 15 marzo 1997, n.59, art.11, art.14 e art.18) l'ordinamento dell'Istituto è stato ulteriormente modificato da due decreti legislativi.

L'INdAM è un Istituto nazionale di ricerca matematica, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.).

## 3. Missione e fini Istituzionali

La legge di riordino, art.2 Legge n.153/1992, indica esplicitamente le finalità dell'Istituto, peraltro coerenti con quelle indicate dalle norme preesistenti e con l'attività precedentemente svolta dall'Istituto. I fini dell'Istituto sono i seguenti:

- a) promuovere su piano nazionale, internazionale e comunitario, la formazione e il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- b) svolgere e favorire le ricerche di matematica pura e applicata, specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;
- c) procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando a iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito delle Comunità europee.

Lo Statuto dell'INdAM, considerata la specificità e il ruolo nazionale nella ricerca e nell'alta formazione dell'Ente, fondati sulla partecipazione volontaria e non retribuita a gestione e attività dell'Istituto di tutti i matematici italiani che ne costituiscono la comunità scientifica di riferimento, tramite adesione ai Gruppi



Istituto Nazionale di Alta Matematica

nazionali di ricerca e alle unità di ricerca INdAM, prevede di:

- svolgere la propria missione nella dimensione europea e internazionale, in coerenza con i principi e le direttive europee in Ricerca e Formazione e con i principi della Carta europea dei Ricercatori, approvata dalla Commissione delle Comunità Europee l'11 marzo 2005;
- programmare le proprie attività di ricerca in conformità alle linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca.

#### 4. Le attività dell'OIV

L'OIV ha elaborato la presente Relazione ispirandosi ai principi di indipendenza e imparzialità. Il documento risponde, inoltre, ai principi di trasparenza, tracciabilità e verificabilità dei contenuti.

L'attuale OIV è stato nominato per un triennio con Decreto del Presidente dell'Istituto a far data dal 04/08/2022. Nei mesi successivi all'insediamento, dopo attenta analisi della documentazione e in seguito a degli incontri di approfondimento con i vertici dell'Istituto (Presidente e Direttore amministrativo), l'OIV ha manifestato le sue osservazioni sulla metodologia applicata per la gestione della performance, invitando l'Amministrazione a adempiere a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 in materia di aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance.

#### 5. Funzionamento del vigente SMVP

Nell'autunno del 2022 l'Amministrazione ha adottato un nuovo SMVP su cui l'OIV ha espresso parere positivo, rimandando a ulteriori evoluzioni della gestione della performance a ulteriori aggiornamenti successivi, in una prospettiva di continuo e graduale miglioramento organizzativo.

##### **Ambiti di misurazione e valutazione della performance: performance organizzative e individuali**

Nel SMVP dell'INdAM, anche in considerazione delle dimensioni della struttura amministrativa e del fatto che non è costituita alcuna unità organizzativa, sono presenti tre livelli di performance:

- La performance organizzativa di Ente;
- La performance organizzativa della struttura organizzativa o tecnostruttura;
- La performance individuale dei singoli dipendenti.

La prima dimensione della performance si riferisce al grado di conseguimento degli obiettivi strategici e dal livello di apprezzamento da parte dei principali stakeholder, la seconda fa riferimento alla capacità di perseguire gli obiettivi operativi, mentre si è scelto di non assegnare obiettivi individuali ai singoli, proprio per enfatizzare una dinamica di gruppo che, per cultura organizzativa e dimensioni, è l'elemento di maggior valore dell'Istituto.

La performance individuale viene determinata, dunque, in parte da quella della struttura organizzativa e in parte dai comportamenti individuali.

Per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi, siano essi strategici o operativi, nel PIAO gli sono stati associati indicatori e relativi target, calcolati su una scala di riferimento da 1 a 4.

Similmente, la seconda componente per la valutazione individuale, vale a dire quella dei comportamenti agiti, viene valutata su una scala da 1 a 4 in funzione di un giudizio assegnato dal superiore gerarchico, rispetto a comportamenti attesi opportunamente definiti da dei descrittori.

Le due componenti della performance organizzativa dell'Istituto pesano in modo differente a seconda del ruolo gerarchico ricoperto dai singoli (la performance organizzativa di Ente, per esempio, ha un peso solo per



Istituto Nazionale di Alta Matematica

il Direttore Amministrativo). Per i dettagli si rimanda al SMVP vigente, consultabile sulla pagina Amministrazione Trasparente dell'Istituto.

## 6. Avvio del ciclo della performance e obiettivi

Sulla base degli indirizzi strategici indicati dal Consiglio Scientifico sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione il Piano triennale delle Attività 2021-2023 con il PIAO approvato dal CdA con verbale n.246 del 03/02/2022.

Ai fini del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, le fasi, i tempi e le modalità per il raggiungimento degli obiettivi sono prefissati secondo le modalità esposte di seguito.

Il Consiglio di Amministrazione definisce gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere entro il 31 dicembre precedente all'esercizio di competenza, compatibilmente con i finanziamenti presunti dell'esercizio di competenza. Nel corso dell'esercizio il CdA approva le modifiche e/o integrazioni agli obiettivi prefissati con le relative variazioni al Bilancio di previsione. Gli obiettivi operativi si intendono portati a compimento entro l'anno di riferimento del ciclo; gli obiettivi strategici si intendono portati a compimento entro il termine della scadenza pluriennale stabilita.

## 7. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione

Lo sviluppo del ciclo della performance realizzato nel 2022 ha sensibilizzato ulteriormente il personale sull'esigenza di sottoporre l'azione istituzionale a processi auto-valutativi e valutativi, sia sul piano strategico che su quello operativo. Questa sensibilità va ora sostenuta e rafforzata attraverso iniziative mirate di informazione e formazione del personale in materia di management e accountability. Da rilevare che l'emergenza sanitaria Covid-19 ha determinato un inevitabile ritardo nei processi di programmazione, compreso quello della performance. Alla data della presente relazione non si posseggono dati definitivi sull'andamento della distribuzione dei premi o altro emolumento, collegati alla performance, relativi all'annualità 2022.

## 8. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

In relazione al ciclo delle performance, l'OIV auspica l'attuazione degli adempimenti nei tempi previsti dalla normativa e dai regolamenti interni all'Istituto, a cominciare dal SMVP appena rinnovato.

Nell'interlocuzione con il vertice politico-amministrativo e con il Direttore amministrativo, l'OIV ha potuto svolgere una funzione di monitoraggio e di sostegno alla pianificazione del ciclo della performance, all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (ivi compreso l'accertamento che tra gli obiettivi di performance siano stati contemplati obiettivi mirati a ridurre il rischio corruttivo), al rispetto degli obblighi di trasparenza, prevedendo nel SMVP momenti di monitoraggio dell'avvio e della realizzazione del ciclo.

La presente Relazione è stata elaborata dall'OIV, con il supporto della Struttura tecnica, sulla base della documentazione e delle informazioni ricevute dall'Amministrazione o in proprio possesso. Viene trasmessa al vertice politico-amministrativo e gestionale dell'Istituto e quindi pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente e sul Portale della Performance.

## 9. Punti di forza, criticità e raccomandazioni

L'OIV esprime il proprio apprezzamento per lo sforzo compiuto dall'Istituto in una fase delicata che ha visto l'avvicendamento del nuovo Direttore amministrativo, con il quale ha attivato sin da subito un ottimo dialogo. In particolare, si apprezza la disponibilità nel rendere il SMVP più semplice e adatto alle dimensioni dell'Istituto, tenendo ben presente i limiti gestionali dovuti al sottodimensionamento del personale dipendente. Ciò



Istituto Nazionale di Alta Matematica

nonostante, si apprezza lo sforzo dimostrato per il rispetto dei tempi, rispetto al quale l'OIV aveva espresso priorità, come d'altronde l'impegno a definire e mantenere un Sistema mirato principalmente all'utilità e dunque all'efficacia dei processi valutativi, nel rispetto degli adempimenti di legge. Grazie all'impegno dell'Amministrazione nel corso dell'anno sono stati approvati:

- l'aggiornamento annuale del SMVP, che ha visto una rilevante semplificazione delle procedure e una maggiore comprensibilità, anche esterna, della metodologia applicata, confermando tra le altre cose la rilevanza centrale nell'INdAM della performance organizzativa orientata al valore pubblico;
- un unico Atto di programmazione strategico-gestionale in grado di integrare gli obiettivi istituzionali dell'Ente, quelli operativi, la procedura anticorruzione, il piano formativo e quello dei fabbisogni (PIAO).

In tale contesto di apertura e disponibilità a liberare gradualmente la gestione del ciclo della performance da aspetti meramente formali e adempimentali, l'OIV formula le raccomandazioni che seguono in relazione alle criticità riscontrate nei suoi primi mesi di mandato.

### Raccomandazioni e suggerimenti per il miglioramento

1. Al netto delle difficoltà dovute al sottodimensionamento dell'Istituto, è bene che si rafforzino gli sforzi di condivisione con il personale (e in prospettiva degli stakeholder) tanto della visione strategica, quanto della sua declinazione in termini di valore pubblico, nonché della conseguente pianificazione operativa e delle metodologie adottate per la valutazione delle prestazioni, organizzative e individuali.
2. Si raccomanda, inoltre, di mantenere la prassi di un progressivo aggiornamento del SMVP, fondato su evidenze e criticità raccolte durante il ciclo di gestione della performance, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione.
3. A tal proposito si invita l'amministrazione a realizzare i primi esperimenti di valutazione partecipativa, magari pianificandoli su una prospettiva pluriennale, con il coinvolgimento del CdA e del personale, partendo dal presupposto – come concordato e definito nel nuovo SMVP – che la priorità non dev'essere ricevere un giudizio per determinare un punteggio, ma conoscere l'opinione, mirata, di chi interloquisce con l'Istituto, nella consapevolezza che il punto di vista dell'utenza è sempre diverso rispetto a quello dell'organizzazione che eroga il servizio (e per questo risulta interessante, prezioso, per il miglioramento continuo).
4. Si suggerisce altresì di accelerare il processo di digitalizzazione delle procedure e dei processi, dotandosi di un sistema gestionale, anche semplice, che consenta al contempo un'operatività più efficiente e la produzione di dati utili alla direzione amministrativa, nella prospettiva della creazione di un vero e proprio cruscotto direzionale, ai fini di un monitoraggio continuo e di una valutazione sempre più fondata su evidenze.
5. Si suggerisce, sul tema, di mantenere elevata l'attenzione alla metodologia utilizzata per la declinazione operativa degli obiettivi in indicatori e target, tentando di ridurre gradualmente l'utilizzo di indicatori temporali e/o dicotomici (on/off), lasciando spazio – laddove possibile e sensato – a indicatori quantitativi e continui.
6. Parallelamente, è importante mantenere vivo il processo di revisione e aggiornamento dei descrittori utilizzati per la valutazione dei comportamenti organizzativi del personale, introducendo – anche in coerenza con il nuovo ciclo di contrattazione collettiva – una valutazione preliminare delle competenze necessarie per ricoprire i ruoli organizzativi dell'Istituto, considerati necessari per affrontare al meglio le sfide strategiche definite dagli organi istituzionali.
7. È auspicabile, in prospettiva, la previsione di momenti di monitoraggio intermedi che contemplino non



Istituto Nazionale di Alta Matematica

solo l'analisi dei risultati parziali rispetto agli obiettivi previsti, ma anche l'andamento dei comportamenti agiti rispetto a quelli attesi, al fine di premettere ai dipendenti di modificare il proprio agire all'interno dell'organizzazione ovvero di consentire all'amministrazione di definire percorsi formativi individualizzati.

8. Si suggerisce di avviare un ragionamento condiviso con gli organi di indirizzo per l'allineamento graduale del ciclo integrato avviato dal PIAO con il ciclo di bilancio, sia in fase di programmazione, che – soprattutto di monitoraggio e rendicontazione.

Si raccomanda, infine, di provvedere alla pubblicazione del presente documento sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, e sul Portale della Performance, e più in generale, di proseguire con la pubblicazione tempestiva di tutti i documenti e aggiornamenti previsti dalla normativa.

Roma, 22 maggio 2023

L'OIV dell'INdAM

Adriano Scaletta